



PROGRAMMA  
INNOVATIVO PER IL  
DIMAGRIMENTO

COPIA OMAGGIO

**OBLÒ**  
*Magazine*



Seguici su  
**Facebook**

Via Togliatti, 10 - ACERRA  
Tel.: 081 19247600 - 329 2192629  
www.centromika.it  
info@centromika.it

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 14 N. 3 Ottobre 2015



siamo presenti al  
**TUTTOSPOSI 2015**  
**17-25 OTTOBRE**  
Napoli - Mostra d'Oltremare  
Padiglione 1 - Stand Welcome Travel



fratellicapone.it

visita il nostro sito:

[www.ar-travel.it](http://www.ar-travel.it)

# Un VIAGGIO APPASSIONANTE

Vivete un  
**VIAGGIO DI NOZZE**  
indimenticabile!

Scegliete l'agenzia  
**A/R Travel...**  
vi attende un **REGALO ESCLUSIVO!**

Set di Valigie Jaguar + Notte in Hotel prima della partenza  
+ Libro "I Cinque Anelli" di Pasquale Forni



**WELCOMETRAVEL**  
liberi di viaggiare



C.so Vittorio Emanuele II, 81 - 80011 ACERRA (Na)  
Tel.: 081 318 1062 - 081 318 1063 - Fax: 081 520 5728  
email: ar.travel@live.it - info@ar-travel.it - info@pec.ar-travel.it

## Licenziata ed inquisita, un anno dopo il Tar Campania reintegra l'architetto

Reintegrata al suo posto di lavoro sulla scorta di una salomonica sentenza dei Giudici della V sezione del Tar Campania, presieduta dal Dott. **Luigi Nappi** l'architetto **MariaRosaria Sbailo**, già dipendente del Comune (nel frattempo passata in mobilità presso l'ex Provincia di Napoli ora Città Metropolitana), che la scorsa primavera fu destinataria di un provvedimento di licenziamento in autotutela da parte del Comune, che l'aveva assunta nel 2009. Contro la dottoressa Sbailo, rappresentata e difesa dall'Avv. **Riccardo Marone**, si costituiscono sia il Comune, al quale la Corte dei Conti aveva richiesto il pagamento di **58 mila euro**, che la Città Metropolitana, che l'aveva assunta qualche anno prima.

La vicenda prende il via nell'estate del 2011, quando a seguito di una verifica amministrativa-contabile, gli atti passarono al vaglio dei tecnici del servizio Ispettivo della Ragioneria dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), che conclusero l'ispezione con una lunga relazione a firma del Dott. **Giordano**, le cui conclusioni definitive furono notificate al Comune prima di Natale 2012. Per i tecnici del Mef fu un mese di durissimo lavoro, nel corso del quale emersero una serie di gravi irregolarità, avvenute tra il 2006 ed il 2010, quando in città governavano la Giunta Marletta e quella Esposito.

Tra le anomalie la spesa per il personale, il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato, Dirigenti assunti con ricorso alla mobilità, procedura di stabilizzazione per un Funzionario Tecnico, progressioni verticali di carriera, trattamento accessorio del Segretario comunale. Complessivamente furono 23 le anomalie riscontrate dal Funzionario del Ministero e 16 di esse risultavano da sanare.

Uno dei procedimenti finiti nel mirino degli ispettori fu la stabilizzazione dell'architetto Sbailo, assunta presso il Comune con Determina dirigenziale **n.666** dell'11.06.2009, quale vincitore della

procedura selettiva per la copertura del posto di Funzionario Tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, con immissione in servizio in data 01.07.2009. Tutto sembrava essere



regolare, fino all'arrivo dei tecnici ministeriali, che ritennero la posizione del tecnico non regolare. Nel frattempo la funzionaria, con una regolare procedura si era trasferita presso la Provincia di Napoli.

Nell'agosto del 2014 ecco la doccia fredda per la funzionaria, già al lavoro da tre anni presso l'Ente di piazza Matteotti. A provocarla l'avvio del procedimento diretto all'annullamento in autotutela delle Determinazioni dirigenziali con le quali era stata stabilizzata la professionista. Da qui la motivazione del licenziamento e la messa in mora, da parte della Procura Generale della Corte dei Conti, nei confronti del responsabile del procedimento amministrativo (allora Dirigente al Personale), contestando allo stesso un presunto danno erariale di **58.487,77 euro**.

Al Comune, invece, veniva contestata "la violazione per divieto di stabilizzazione per contratti ex art.110 del Decreto Legislativo 247/2000, così come chiarito dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.5 del 18.04.2008 ed in contrasto con l'art.1 comma 558 della legge finanziaria del 2007". Quasi un anno dopo la vertenza è giunta al capolinea, con l'accoglimento della richiesta di annullamento dei provvedimenti emessi dal Comune, accolta in toto dai giudizi del Tribunale Amministrativo Regionale campano.

*Nino Pannella*

## ECCEZIONALE OFFERTA SPOSI



### SERVIZIO FOTOGRAFICO E VIDEO COMPLETO

- FOTOLIBRO 30X40
- 2 MINI AI GENITORI
- 4 DVD E VIDEO
- POSTER SPOSI
- FOTO PARENTI
- OMAGGIO
- BUONO VACANZA

**1500 euro**



FACEBOOK [danielebarbatofotografo](#)

[www.danielebarbato.it](http://www.danielebarbato.it)

# DANIELE BARBATO FOTOGRAFO

Acerra C.so Garibaldi 44

Tel 0815200528 3497134806



## Refezione scolastica: dopo l'affidamento del servizio a rischio licenziamento le addette

Ancora fari puntati sul servizio di refezione scolastica, fermo ormai da tre anni e che si è trascinato avanti a colpi di ricorsi intentati dalle varie ditte e di sentenze emesse dai Tribunali amministrativi e che doveva essere attivo già dall'autunno del 2012. Servizio che riguarda oltre 1000 bambini delle scuole dell'infanzia, con appalto gestito dalla Stazione Unica Appaltante ed il cui importo ammonta a quasi **1 milione e 900 mila euro** a base d'asta.

Ma, adesso, mentre sembra essere terminata l'odissea per i bambini del "digiuno forzato", a seguito dell'ultima pronuncia della II sezione del Tar Campania che, attraverso la sentenza **n.2413/2015**, definitivamente pronunciandosi, ha aggiudicato l'appalto all'azienda "Quadrelle" (classificatasi seconda durante la gara), che ha sede in provincia di Avellino, pare essere iniziata l'odissea delle addette alla refezione, prossime ad essere licenziate con l'arrivo della nuova ditta.



La protesta delle 18 dipendenti del consorzio "Omnia Opera" (questo il nome della ditta di refezione uscente) andava in scena nei giorni scorsi e, nello specifico, martedì 29 settembre, quando le lavoratrici chiudevano all'utenza cittadina gli ingressi alla Casa comunale per circa un'ora, ingaggiando un serrato confronto con le Forze dell'Ordine che

produceva, per il giorno successivo, un incontro fissato con il primo cittadino e, molto probabilmente, anche con l'Assessore alle Politiche scolastiche ed al Lavoro **V.Falco**, fresco di nomina a Dirigente scolastico. La preoccupazione comunque restava alta tra le manifestanti, visto che era voce diffusa che la nuova azienda affidataria del servizio già aveva individuato le nuove maestranze, che dovranno distribuire in classe (o alla mensa scolastica) i pasti ai bambini della scuola materna.

E, stando a quanto riporta anche la stampa quotidiana, "secondo le manifestanti, l'elenco delle nuove assunte sarebbe stato fornito alla ditta da alcuni personaggi della politica locale".

Scattato l'allarme, sul posto si portavano gli uomini del locale Comando di Polizia Municipale e quelli del Commissariato di

Polizia di Acerra, che provvedevano ad intermediare con le dipendenti, che da tre anni non percepiscono lo stipendio, per trovare un accordo, che portasse alla riapertura dei cancelli di accesso del pubblico al Comune.

"Vogliamo tornare a lavorare, sapendo bene che quello che guadagniamo, è certamente poca cosa - gridava una delle lavoratrici - ed abbiamo saputo, che è già stato fornito all'impresa affidataria un elenco di lavoratori da assumere.

Io lavoro in questo settore da 15 anni, sono stata formata per fare questo lavoro e non ci sto, a vedermi scippata del mio lavoro. Sono pronta ad incatenarmi all'ingresso del palazzo municipale, pur di vedere rispettato il mio diritto al lavoro. Se ci tolgono anche quel poco che percepiamo, per noi è la fine". Dall'incontro del giorno successivo emergeva che solo quelli (27 unità), che avevano presentato la domanda, a seguito dell'affissione di un manifesto in città ad opera della nuova azienda affidataria del servizio, erano stati assunti.

A quel punto qualche lavoratrice faceva presente che, quantunque due di loro avessero inviato la domanda di assunzione alla ditta affidataria, rispondendo in tal modo all'avviso pubblico, comunque non erano state inserite nell'elenco delle assunte. Lettieri, dal canto suo, dopo aver ascoltato con attenzione le richieste delle donne, si impegnava a contattare l'azienda che, in quanto privata, ha la facoltà di assumere chiunque ritenga più opportuno, rappresentandole la possibilità di prendere in considerazione l'inserimento nel proprio organico delle altre unità rimaste fuori.

Di certo c'è che non solo alle famiglie, ma anche all'Amministrazione targata Lettieri questa vicenda ha creato molti disagi ed imbarazzo. Amministrazione che aveva sempre detto che "una soluzione per far partire la mensa l'avrebbe trovata, magari ricorrendo ad un affidamento temporaneo".

Risultato: la rabbia delle famiglie, sfociata anche in manifestazioni di protesta, che ricordano che "si continua a negare il diritto allo studio ai bambini, costretti a rinunciare al tempo prolungato e a mangiare panini". L'avvio di qualche mensa "fai da te", come al II Circolo, dove l'autogestione ha soppiantato l'intervento delle istituzioni preposte. Considerato che al Comune di Marano avevano risolto il problema da tempo attraverso il cottimo fiduciario (affidamento di 3 mesi in 3 mesi), della vicenda si occupò anche la trasmissione "Striscia la Notizia", intervenuta su segnalazione di alcuni genitori, con un servizio andato in onda il 14 gennaio scorso.

Le proteste delle lavoratrici proseguivano anche nei giorni successivi, in particolare lo scorso 6 ottobre durante i lavori del Consiglio Comunale.

**il Golosone**  
\* gratteria \* bar \* yogurteria

waffel  
cornetti  
crepes  
graffe cotte al momento  
yogurt

CORSO ITALIA, 78 - ACERRA (NA) - TEL. 081 19180174  
CONSEGNE A DOMICILIO

**FARMACIA**  
Dott.ssa Antonietta

PANICO BASILICATA

Fitoterapia e omeopatia  
Cosmetici e dietetici  
Calzature Sanagens

Articoli per bambini  
Prodotti Sauber  
Giocattoli Chicco

Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

**Avv. Rosa Montesarchio**

Studio: Via Einaudi, 9 - ACERRA  
Tel.: 081 0147491 - Fax: 081 520 3451 - Cell.: 333 6579421  
rosamontesarchio@gmail.com

## Picchiava la convivente, inducendola a prostituirsi: arrestato tossicodipendente

Finiva in manette con l'accusa di maltrattamenti in famiglia ed induzione alla prostituzione un insospettabile 42enne pizzaiolo del posto, sorpreso e bloccato dai Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Maresciallo **Vincenzo Vacchiano**, mentre colpiva con calci e pugni la giovane convivente di 31anni, per indurla a prostituirsi con clienti da lui procurati.

Ovviamente, come succede per questo tipo di vicende, non viene qui rivelata l'identità della vittima e, almeno per il momento, anche quella dell'aguzzino, per evitare che gli altri possano risalire ai protagonisti della vicenda. Dopo le formalità burocratiche di rito, l'uomo veniva trasferito nel carcere napoletano di Poggioreale, nell'attesa della convalida del fermo, mentre la giovane veniva accompagnata presso la clinica "Villa dei Fiori", per essere medicata. In serata presso la Caserma di via Volturmo veniva formalizzata la denuncia contro il balordo.

Durante l'esposizione dei fatti la vittima raccontava che il 42enne, con il quale conviveva da qualche tempo in un appartamento, sito a poche centinaia di metri dalla Cattedrale, dopo che questi si era separato dalla moglie, la costringeva a prostituirsi in casa e ad avere rapporti sessuali con persone di volta in volta indicate, per racimolare i soldi che gli servivano per comprare la droga, di cui faceva uso.

La triste storia, a quanto si è appreso, andava avanti da anni tra "alti e bassi" e già in altre circostanze la donna, costretta a subire terribili vessazioni, era stata picchiata dal compagno. A sottrarla alle sue percosse, in diversi casi, erano dovuti intervenire i vicini, alcuni dei quali erano poi stati minacciati dal violento tossicodipendente, che non tollerava l'ingerenza di nessuno.

Fino a quando la donna, dopo l'ennesima aggressione, stanca delle violenze subite, non trovava il coraggio e la forza di chiedere aiuto alle Forze dell'Ordine, telefonando al 112 e richiedendo l'intervento

dei Militari dell'Arma che, dopo pochi minuti, facevano irruzione nella casa ed ammanettavano l'uomo, che non opponeva alcuna resistenza. Sempre i Carabinieri della locale stazione, unitamente a quelli del Nucleo Operativo della Compagnia di Castello di Cisterna, arrestavano con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti il 43enne B.S. incensurato,

trovato in possesso nella sua abitazione di 20 grammi di marijuana e 7 grammi di hashish e materiale vario per il confezionamento dello stupefacente. L'uomo, al termine delle formalità burocratiche di rito, veniva posto agli arresti domiciliari, in attesa del processo da celebrarsi con rito direttissimo a suo carico presso l'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

Durante la perquisizione si scopriva che la droga era custodita in un mobile della cucina della sua abitazione e, pertanto, veniva sottoposta a sequestro.

Per spaccio di stupefacenti veniva fermato anche un 29enne del luogo già noto alle Forze dell'Ordine, il quale veniva sorpreso, mentre tentava di cedere ad un giovane acquirente la dose di cocaina, che aveva con sé.

Naturalmente lo spacciatore veniva denunciato in stato di libertà, mentre l'acquirente veniva segnalato alla Prefettura di Napoli come consumatore di sostanze stupefacenti.



# Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via G. Soriano, 112 - ACERRA (NA)  
 Tel.: 081 5202064 - Fax: 081 3606281  
 info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

## RISTORANTE e PIZZERIA

# La Lanterna

**AMPIA SALA PER CERIMONIE  
PIATTI TIPICI LOCALI  
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE**

**PIATTI A BASE DI  
BACCALÀ  
E STOCCAFISSO  
SU PRENOTAZIONE**

**VASTA OFFERTA DI  
BIRRE ARTIGIANALI CHIARE E SCURE**

**Assaggia le nostre eccellenze campane...**  
*Pomodorini di Corbara, Pomodorino giallo del Vesuvio  
 e tanti altri ingredienti...*

**SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA**

**Consegna a domicilio**

**PIZZA per CELIACI**

**Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413**

Visita il nostro sito [www.lalantenna.com](http://www.lalantenna.com)

## Osservatorio Comunale Ambientale Indipendente: si dimettono tre componenti

Il 6 marzo 2014, dopo un'attesa durata quasi un anno, il Sindaco **Lettieri**, attraverso appositi Decreti, nominò i componenti dell'Osservatorio Ambientale Comunale Indipendente da lui presieduto, così come indicati all'art.8 del Regolamento approvato con la Delibera di Consiglio comunale **n.16** del 26/03/2013. L'Osservatorio Ambientale della città di Acerra è un organismo con funzioni di supporto e di consulenza agli organi comunali per tutte le valutazioni e le iniziative, che riguardano le problematiche ambientali e le ricadute sulla salute dei cittadini, organo di collegamento con le strutture tecniche regionali e nazionali che, per istituto, effettuano rilievi e controlli sul territorio, nonché strumento di comunicazione e diffusione ai cittadini delle risultanze dei dati relativi alle attività che svolge.

La nomina, così come stabilisce il regolamento avvenne, sentiti i Presidenti dei gruppi consiliari e valutate le competenze e le specifiche conoscenze scientifiche e professionali dei richiedenti, evinte dai curricula allegati alle relative domande di partecipazione. Fanno dunque parte dell'Osservatorio il dott. **Vincenzo Crimaldi**, indicato dall'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri di Napoli e Provincia; il dott. **Giancarlo D'Orsi**, indicato dall'Asl Napoli 2 Nord; il dott. **Antonio Marfella**, quale medico ambientale; il Prof. **Sante Capasso**; l'Ing. **Gennaro Dean Salzano** ed il dott. **Claudio Marro**, indicato dall'Arpac. Risultavano componenti anche l'Ing. **Emiliano Cuono Liguori**, l'Avv. **Carmela Auriemma**, indicati dai comitati ambientali locali e l'Ing. **Vincenzo Caprioli**. E sono proprio questi ultimi tre componenti ad aver abbondato, nei giorni scorsi, l'organismo ambientale.

Le motivazioni sono da leggersi in un documento inviato dai tre all'indirizzo del sindaco. E diversi sono i punti di accusa.

“La perdurante inattività dell'Osservatorio (quasi 5 mesi); le inascoltate richieste di convocazione ai fini di una valutazione delle problematiche attinenti alla qualità dell'aria (inviata anche a mezzo pec); la mancata comunicazione ai singoli membri delle varie attività amministrative, che riguardano direttamente gli ambiti di competenza dell'Osservatorio (da ultimo si segnala la nuova richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale della società ATR del 29.07.2015); la superficialità nella gestione dell'impugnativa dell'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa dalla Regione al termovalorizzatore, unite alla scarsa propensione di quest'amministrazione comunale, a dare seguito ed attuazione delle

attività deliberate in seno all'Osservatorio rendono necessarie, nonché improcrastinabili, le dimissioni dei membri, che sono stati nominati in rappresentanza dei comitati e delle associazioni dei cittadini”.

I tre rappresentanti dei comitati, sempre all'interno del documento, forniscono anche alcuni esempi delle inefficienze dimostrate: dalle mancate convocazioni e comunicazioni all'inadeguatezza strutturale dell'Ufficio ambiente, sprovvisto delle pur minime figure

professionali necessarie, per garantire un'efficace e reale controllo e gestione delle problematiche ambientali.

Di certo non una buona notizia per l'Amministrazione festaiola targata Lettieri che purtroppo, in questi mesi, ha dimostrato scarso interesse ai problemi ed alle attività ambientali, nonostante i proclami della vigilia, che volevano un Osservatorio Ambientale, che poteva valutare, ad esempio, tipologia, quantità e caratteristiche degli inquinanti riscontrati nelle acque, nel suolo e nell'aria e chiedere

ulteriori indagini”.

Interveniva sulla questione dimissioni l'Avvocato Auriemma, che aveva legalmente rappresentato i comitati ambientalisti locali, che avevano presentato ricorso contro il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ottenendo una prima vittoria in sede giudiziaria, mettendo in difficoltà l'A2A, la società lombarda che gestisce l'impianto.

Il Tar Campania accoglieva infatti, lo scorso 10 giugno, l'istanza cautelare sul rinnovo dell'AIA al termovalorizzatore, riuscendo a ridurre considerevolmente i tempi, per stabilire se quell'autorizzazione sia legittima o meno. “L'Osservatorio era anche partito col piede giusto - diceva la professionista - ma poi la documentazione pervenuta è stata sempre più rara, così come le stesse convocazioni.

La stessa AIA rilasciata lo scorso 9 settembre ad un'azienda operante in zona Asi non è stata comunicata. E l'organismo non doveva occuparsi solo di ciò, di cui si occupano gli altri organi di controllo. Così come i problemi reali ed importanti, come lo sfioramento delle polveri sottili Pm10, più volte rilevati dalle centraline, non sono stati mai trattati approfonditamente, ma affrontati dal sindaco con soluzioni tampone.

Di qui il crescente malumore in seno all'Osservatorio e le note dimissioni”.





**SONO APERTE  
LE ISCRIZIONI  
PER L'ANNO  
2015-2016**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA**

**SCUOLA PER L'INFANZIA  
BABY PARKING - LUDOTECA**  
ACCOGLIE BAMBINI DAI 2 AI 6 ANNI

**SI ORGANIZZANO INOLTRE FESTE DI COMPLEANNO**

**Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846**  
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it



**Studio Cantore**

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative  
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

**C.so Italia, 118 - Acerra**

Tel.: 081 014 7540 - email: [studio.cantore@fastwebnet.it](mailto:studio.cantore@fastwebnet.it)  
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

**STUDIO LEGALE**

*Avv. Giuseppe Forni*

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. *Luigia Napolitano*      Avv. *Maria Auriemma*  
Avv. *p. Raffaele Garofalo*      Avv. *p. Teresa Di Buono*

**Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra**  
**Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529**

## Dimissioni Osservatorio Comunale Ambientale: le critiche del Pd all'Amministrazione

Le dimissioni dei tre componenti l'Osservatorio Ambientale Comunale Indipendente, nelle persone dell'Ing. **Emiliano Cuono Liguori**, dell'Avv. **Carmela Auriemma**, indicati dai comitati ambientali locali e dell'Ing. **Vincenzo Caprioli**, suscitavano non poche perplessità e polemiche in città, segnando un punto a sfavore dell'amministrazione cittadina targata **Lettieri**.

A seguito dell'abbandono di questi tre componenti dell'organismo ambientale, giungeva un comunicato stampa della locale sezione del Partito Democratico, che di seguito riportiamo.

“Per il Partito Democratico di Acerra le contestuali dimissioni dei componenti dell'Osservatorio Ambientale Comunale costituiscono un fatto politico e istituzionale di grande importanza.

Il documento delle dimissioni, sottoscritto dai tecnici indicati dalle associazioni e dai movimenti, contiene un articolato e puntuale atto di accusa nei confronti del Sindaco e dell'Amministrazione comunale.

I contenuti ed i rilievi posti con forza dal documento, rappresentano un fatto inedito di obiettiva gravità, in considerazione del significato della problematica ambientale in questo territorio. Nei giorni in cui la Chiesa ha assunto l'iniziativa di riflettere con tutte le istituzioni locali e la società civile sul tema “Ricostruire la città”, il fallimento di questo organismo si pone come un obiettivo fattore di allarme e di crisi, per quanto dev'essere salutata positivamente la disponibilità, espressa dal Presidente della Regione Campania, **Vincenzo De Luca**, di favorire la più ampia e concreta partecipazione della cittadinanza rispetto all'emergenza della Terra dei Fuochi.

Il Sindaco e la Giunta comunale - prosegue il comunicato stampa - non hanno voluto attribuire alla questione ambientale l'indispensabile priorità, come stanno a dimostrare la mancata sostituzione dell'Assessore all'Ambiente dimissionario da quasi un anno ed il mancato rafforzamento dell'Ufficio ambiente, retto da Dirigenti stracarichi di impegni, demotivati o con scarse conoscenze tecniche e scientifiche in materia.

Il Partito Democratico a v e v a denunciato il rischio che l'Osservatorio ambientale comunale, per come era stato concepito e disciplinato senza funzioni specifiche ed una reale autonomia,

potesse alla fine risultare senza effettivi poteri e con un ruolo istituzionale indefinito e vago.

Nell'interesse della città il Partito Democratico chiede al sindaco, di produrre la necessaria chiarezza. E' necessario che, da un lato, si costituisca una vera e propria Consulta per l'ambiente quale fondamentale e stabile luogo di confronto e partecipazione istituzionale di comitati, movimenti, associazioni e professionalità e, dall'altro, si istituisca, da subito, un Osservatorio Ambientale Comunale composto esclusivamente da soggetti di elevatissime ed autonome competenze tecniche e scientifiche in materia ambientale.

Il tutto, a supporto degli organi comunali, ai fini di una più consapevole azione amministrativa ed istituzionale che garantisca, allo stesso tempo, una maggiore trasparenza e partecipazione dei cittadini”. Si attende, adesso, che si proceda alla nomina dei nuovi componenti dell'organo ambientale in sostituzione di quelli dimessisi, come comunicato dal Sindaco durante il Consiglio comunale dello scorso 6 ottobre.



### STUDIO TECNICO LEGALE

*Avv. Gianluca La Montagna*  
*Geom. Renato Donato Tanzillo*  
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)  
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267

## MINIMARKET EUROCASA



*di Girardi Pino*  
PROFUMERIA  
DETERSIVI  
CASALINGHI  
PRODOTTI  
ALIMENTARI  
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA  
Cell.: 331 95 40 991

## RISTORANTE - PIZZERIA

The Different  
**Toto**  
PIZZE  
SENZA  
GLUTINE  
**Sei Sapori**

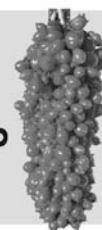
Consegne  
a Domicilio  
APERTI ANCHE  
A MEZZOGIORNO

**SPECIALITÀ  
PIZZA CON BACCALÀ**



### PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP  
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP  
Olio Evo del Cilento



Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420  
Via Madonnelle - ACERRA - 081 0155220 - 3664616269

## Comminata una sanzione pecuniaria alla società "Falzarano"

Ancora fari puntati sulla società sannita "Ecologia Falzarano", che da oltre quattro anni svolge il servizio cittadino di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Stavolta, a fare notizia, sono le pesanti penalità inflitte all'impresa beneventana dal Dirigente all'Igiene Urbana (che è anche Segretario generale del Comune), sulla scorta delle relazioni ricevute dal personale del locale Comando di Polizia Municipale che, soprattutto durante il mese di luglio scorso, ha sottoposto a continui e pressanti controlli le maestranze dell'azienda, accertando che alcuni servizi non venivano effettuati.

L'impresa di Airola, dunque, oltre ad essere stata sanzionata per un importo pari a **40 mila euro**, con una nota trasmessa agli inizi di



agosto scorso è stata formalmente diffidata a **ripristinare** immediatamente il parco automezzi, risultato mancante di alcuni veicoli, in contraddizione con quanto invece previsto numericamente dal vigente Capitolato Speciale d'Appalto. Con la stessa

nota il Dirigente comunale chiedeva al responsabile dell'impresa una relazione sull'assenza degli automezzi riscontrata durante i controlli.

Secondo alcune indiscrezioni rese da qualche ben informato, sembrerebbe che durante i controlli effettuati presso il cantiere, attualmente sito lungo la provinciale Acerra-Caivano ed in uso alla società sannita e consistente in un piazzale all'aperto, di circa 3500 mq, idoneo al deposito dei mezzi ed oggetto di controllo, sarebbe emerso che i responsabili del cantiere spesso avrebbero addotto varie motivazioni, tra cui quelle di automezzi non disponibili,

perché soggetti a manutenzione, per "giustificare" l'assenza dei mezzi, tra i quali anche alcuni apocar, utilizzati dagli operatori ecologici.

Anomali anche i nominativi dei lavoratori riportati sui fogli di servizio, alcuni dei quali forse duplicati ma con i cognomi riportati puntati. A tal proposito il gruppo sannita, per evitare controlli, ha smesso di trasmettere il foglio dei servizi, inviato anche all'Ufficio di Nettezza Urbana del Comune, nel quale opera anche un Ufficiale della Polizia Municipale, evitando in tal modo di mettere nelle mani dei controllori, ossia del personale della Polizia Locale, la possibilità di poter essere passata al vaglio, relativamente alla qualità ed alla quantità dei servizi resi.

Nel frattempo pare essere stata inviata alla Procura della Repubblica di Nola una dettagliata e corposa informativa di reato, frutto delle relazioni di servizio e dei rilievi fotografici redatti dai caschi bianchi e che fa il punto della situazione, che si trascina stancamente da tempo, con la mancata annotazione che gli automezzi presenti nel cantiere prima dell'inizio e dopo la fine del servizio giornaliero erano sempre mancanti.

Già a luglio scorso gli organi di controllo, Arpac compresa, rinvennero nel cantiere un automezzo in dotazione all'impresa beneventana, anch'esso sottoposto a sequestro, in quanto dallo stesso colava con evidenza una quantità di percolato.

E, a due settimane dal sequestro dell'automezzo, il Giudice delle Indagini Preliminari della Procura nolana, Aurigemma, esaminata la richiesta avanzata dal Pubblico Ministero, convalidò il sequestro, anche perché nel prosieguo delle indagini era emerso che l'autocarro non era dotato del dispositivo di serraggio per il portellone posteriore, atto a garantire l'ermeticità delle chiusure, secondo quanto attestato nella perizia effettuata sull'idoneità tecnica ed igienico-sanitaria degli automezzi omologati della Falzarano.

*Nino Pannella*

# Joe Burger

## Paninoteca - Stuzzicheria

### OFFERTA FAMIGLIA

# 4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



**€ 20,00**

APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

**C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34**

## I contenitori per la raccolta delle deiezioni canine trasformati in discariche

Il 6 novembre 2013 il Sindaco **Lettieri** firmò l'Ordinanza **n.33**, che obbliga tutti i proprietari di cani a raccogliere immediatamente gli escrementi prodotti dai loro animali su area pubblica o di uso pubblico dell'intero territorio comunale, così da preservare l'igiene ed il decoro dei luoghi.

L'Ordinanza contro le deiezioni dei cani abbandonate in strada stabilisce l'obbligo per i proprietari dei cani di munirsi di apposite pinze, palette e sacchetti di plastica per la raccolta delle deiezioni e per provvedere subito alla completa pulizia dei luoghi pubblici. Per i trasgressori dell'obbligo è prevista una sanzione amministrativa da **150,00 a 300,00 euro**.

I trasgressori del suddetto obbligo sono ammessi al pagamento in misura ridotta, consistente nell'importo di **50 euro**, da effettuarsi entro 60 giorni dalla contestazione immediata della violazione o dalla notifica della stessa.

L'obiettivo, dunque, è far leva sul senso civico dei cittadini, affinché si impegnino a rendere la città più decorosa e rispettosa delle regole.

Atto amministrativo nato anche a seguito delle molte segnalazioni inoltrate al primo cittadino circa la situazione del decoro urbano, che è divenuta insostenibile soprattutto per i pedoni, che trovano difficoltà nel circolare agevolmente sui marciapiedi.

L'incuria dei proprietari o conduttori dei cani, dunque, che insudiciano i luoghi pubblici, provoca disagio e rischio, anche di natura igienico-sanitaria, per la collettività locale, in particolare ai bambini, ai non vedenti ed agli anziani.

L'Ordinanza si estende anche alle persone, che sono incaricate momentaneamente della custodia degli amici dell'uomo a quattro zampe.

Ma una volta raccolte queste deiezioni, il cittadino dove le deve conferire? Visto

che in proposito l'Ordinanza sindacale non dice nulla l'Amministrazione comunale, a febbraio dell'anno scorso, pensò bene di acquistare 50 contenitori metallici per la loro raccolta, per un importo pari a **10.413,00 euro** oltre iva.

Ebbene tali contenitori, che recano un adesivo (laddove non è stato staccato) di un cane con il motto che recita "Luisito ama il pulito", ormai versano quasi sempre nelle condizioni, che ben sono rappresentate dalle foto qui pubblicate. Infatti, vuoi perché il Comune, sempre pronto a comunicarci anche se il sole sorge ad

occidente o ad oriente, non affisse neanche un manifesto informativo sull'utilità e sulle finalità della collocazione di tali contenitori in città; vuoi perché l'alto tasso di ignoranza e di inciviltà di una parte della popolazione ha raggiunto ormai livelli stratosferici, di fatto c'è che non solo i bisogni degli animali continuano ad insudiciare i luoghi pubblici urbani, ma tali contenitori vengono usati perfino per il conferimento di rifiuti di varia tipologia e quasi mai per la frazione, a cui sono destinati.

addirittura i contenitori delle foto qui pubblicate sono talmente strapieni, che risultano essere del tutto inutilizzabili, anche da parte di chi vi vorrebbe depositare le deiezioni canine.

Una scena che, nel mentre scriviamo, si ripete in vari quartieri cittadini, dove i contenitori sono stati anche danneggiati o privati del logo adesivo. Naturalmente una domanda sorge spontanea: ma il responsabile del procedimento, che ha portato all'installazione di detti contenitori in città, aveva previsto un simile inconveniente? Perché l'azienda, che si occupa del servizio cittadino di igiene urbana e che è deputata a svuotare tali contenitori, divenuti vere e proprie discariche pubbliche, visto che contengono rifiuti non differenziati, impiega molte settimane, prima di procedere al loro svuotamento, nonostante le relazioni redatte dal personale della Polizia Municipale?

Sempre, poi, che dall'Ente comunale non ci comunicano che non spetta alla suddetta società, provvedere allo svuotamento di tali contenitori. Ma, a questo punto, dovremmo sostenere una spesa suppletiva, per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti "stipati" nei raccoglitori verdi?

Una situazione che non ha permesso nemmeno di verificare, se la cittadinanza stesse rispondendo positivamente o meno circa l'utilizzo dei contenitori. Ma tant'è, con Luisito che forse è l'unico che ancora ama il pulito.



*Joseph Fontano*



### I NOSTRI SERVIZI:

**Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto**  
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

**Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma**  
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

**Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti**

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

**Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti**

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli  
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra  
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063  
e-mail: [info@ecologiaitaliana.it](mailto:info@ecologiaitaliana.it) - [www.ecologiaitaliana.com](http://www.ecologiaitaliana.com)

## Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 61 - Acerra (NA)

Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795

[www.studiolegalegranata.it](http://www.studiolegalegranata.it)

[info@raffaelegranata.it](mailto:info@raffaelegranata.it) - [avv.raffaelegranata@pec.it](mailto:avv.raffaelegranata@pec.it)

## CHITARRA CLASSICA SOLFEGGIO - ARMONIA

Maestro  
**Gaetano Brucci**

Info: 334 915 78 17





## L'impianto di "Lenza-Schiavone" è abusivo: il Tar respinge il ricorso dei proprietari

Torna alla ribalta l'impianto di stoccaggio e trattamento dei rifiuti, sito in contrada "Lenza-Schiavone", di proprietà dal gruppo imprenditoriale Pellini e che ha una dimensione di 15.000 mq, nel quale si trovano stoccati i rifiuti solidi urbani giacenti dal lontano 2001 per effetto della crisi dei rifiuti in Campania. Rifiuti stoccati per decisione del Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti, che allora approvò le condizioni economiche poste a carico del Comune, ma che poi dispose l'utilizzo del sito da parte del Consorzio di Bacino Napoli 2.

Un sito di trasferta oggetto di svariate ingiunzioni di pagamento, avanzate dal noto gruppo imprenditoriale e notificate al Comune (la somma complessiva che la ditta "Pellini srl" ha richiesto ammonta ad oltre **13 milioni di euro**, comprensivi di interessi). Somme contro il cui pagamento il Comune si è opposto, costituendosi in giudizio. Rifiuti speciali non pericolosi che, all'interno del sito, sono ancora depositati sotto forma di balle, per un totale di circa 5.773 tonnellate e sui quali non si riesce a scrivere la parola fine.

Impianto che fu interessato anche dall'Ordinanza di demolizione **n.85** delle opere abusivamente realizzate, emessa il 12.10.2009 dall'ex Dirigente comunale all'Urbanistica Arch.**M.Santoro** e notificata ai diretti interessati il 25 novembre dello stesso anno, con relativo ripristino dello stato dei luoghi. Nell'Ordinanza si legge, tra l'altro, che "tali opere risultano in contrasto con gli strumenti urbanistici, allora ed oggi vigenti, in quanto ricadenti in zona agricola e l'area in questione ricade in zona vincolata e non risulta preventivamente richiesta, né rilasciata l'autorizzazione paesaggistico-ambientale, con la conseguenza che anche le citate denunce di inizio attività non sono mai divenute giuridicamente efficaci.

Per l'impianto di gestione dei rifiuti non risulta essere rilasciata l'autorizzazione di cui all'art.27 del **D.Lgs.22/1997**. Per la realizzazione di detto impianto **non è stato rilasciato alcun permesso di costruire** e, comunque, non erano sufficienti le citate denunce di inizio attività (inefficaci) relative a singole parti dell'impianto".

Adesso si riparla dell'impianto, a seguito della sentenza **n.4553/2015**, con cui la I sezione del Tar Campania, presieduta dal Dr.**Cesare Mastracola**, ha rigettato il ricorso presentato dai proprietari contro la revoca, da parte del Comune nel 2008, delle autorizzazioni edili rilasciate, sentenziando che resta il divieto di utilizzo dell'impianto, che va revocata la concessione edilizia rilasciata durante l'Amministrazione comunale targata Marletta e che il sito, pertanto, dev'essere smantellato. Autorizzazioni annullate, anche perché il collegio giudicante ha fatto riferimento ad



altri procedimenti penali in corso per gli stessi fratelli Pellini. Per quell'illegittima licenza edilizia finirono sotto processo anche due tecnici comunali, successivamente prosciolti, in quanto il reato era prescritto.

Contro la sentenza dell'organo giurisdizionale campano adesso la "Pellini srl" potrà presentare ricorso al Consiglio di Stato, mentre la sentenza potrebbe implicare anche delle responsabilità per chi, nel tempo, "ha autorizzato l'utilizzo del sito di stoccaggio rifiuti". La vicenda comunque è intricata e parte dalle autorizzazioni rilasciate tra febbraio 2001 ed aprile 2002 per opere di impermeabilizzazione del suolo, installazione di un prefabbricato e di una vasca, da utilizzare per lo scarico, la raccolta e la regimentazione del percolato.

Nel 2008 il Comune tornò sui propri passi ed annullò le autorizzazioni edilizie. Di qui il ricorso dei fratelli Pellini. Sta di fatto che né il suddetto ex Dirigente comunale all'Urbanistica, né quello attuale, dopo aver constatato, in questi anni, che il gruppo imprenditoriale non aveva provveduto ad abbattere l'immobile nei tempi dovuti, è intervenuto, acquisendo a patrimonio comunale la struttura, procedendo alla sua trascrizione nel registro degli immobili del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere) e facendola abbattere in danno dei proprietari. Com'è noto si è chiuso, lo scorso 29 gennaio, con solo tre condanne, il processo d'Appello denominato "Ultimo Atto-Carosello".

I giudici della IV sezione della Corte D'Appello del Tribunale di Napoli hanno condannato a 7 anni di reclusione cadauno i fratelli **Giovanni, Cuono e Salvatore Pellini**, con l'accusa di disastro ambientale colposo, mentre sono stati prosciolti dalle accuse di associazione a delinquere, finalizzata al traffico dei rifiuti, falso e camorra. Pellini che hanno già presentato ricorso in Cassazione e per i quali vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato.

*Joseph Fontano*



**Omnia Consilia**

*Professionisti Associati*

STUDIO TECNICO-LEGALE

FISCALE E DEL LAVORO - CAF PATRONATO

**Dott. Travaglino G. - Avv. Signoriello D. - Dott. Puzone A.**

Corso Garibaldi, 53 - ACERRA

Tel.: 081 520 63 72 - email: omniaconsilia@virgilio.it

**Avv. Rossella Montano**

Civile e Canonico

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Piazza Montessori, 19  
Acerra (NA)

Tel.: 081 885 93 75  
Cell.: 338 10 49 500

**VITTIME  
MALASANITÀ**



**VITTIME  
PROCESSO LUNGO**

**RECUPERO INTERESSI USURAI SU MUTUI**

Professionisti specializzati valuteranno il tuo caso A COSTO ZERO

**CHIAMA I NUMERI:**

**328 3212125 - 335 1594933**

**DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ DALLE ORE 16.00 ALLE 19.00**



## La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è il segnale di divieto di transito sistemato a via Madonnelle dagli addetti alla segnaletica stradale del Comune e che ricevono le disposizioni dal responsabile operativo del servizio di manutenzione segnaletica orizzontale e verticale e 'Manutenzione Verde Pubblico ed Arredo Urbano', ossia dal Vice-Comandante della Polizia Municipale, (così come deliberato dalla Giunta comunale targata **Lettieri** il 6 luglio 2012). Segnale, per il quale è escluso che sia stato piazzato lì da un privato, visto che si trova su suolo pubblico e ciò comporterebbe una sanzione penale. Un segnale davvero singolare, posto all'ingresso di un parco privato e che reca anche una tabella, su cui è scritto: "Proprietà privata. Divieto di transito e di sosta ai non residenti". Innanzitutto sembrerebbe che qualche residente del parco, trovando difficoltà ad accedere o ad uscire dal complesso residenziale, a causa delle auto poste di continuo in sosta davanti al cancello, abbia pensato bene di rivolgersi a qualche "personaggio di spicco" del Comune, facendosi piazzare all'ingresso del parco tale segnale. Una situazione che potrebbe, a questo punto, creare un precedente importante in città, visto che tali disagi li vivono quasi tutti i condomini dei parchi. E tutti, adesso, potrebbero sentirsi legittimati

ad avanzare tale richiesta, con conseguente esborso di denaro pubblico, per accontentare le esigenze dei privati. In secondo luogo abbiamo provveduto a chiedere copia dell'Ordinanza dirigenziale (ammesso che ci sia), con cui è stata disposta la collocazione di detto segnale all'ingresso del parco.

Chi, poi, ha provveduto ad allocare sulla palina la cartellonistica con la dicitura sopra citata? Possibile che sia stato un residente del parco, come qualcuno ha lasciato trapelare? Insomma, errare è umano ma perseverare è diabolico.



## Nascondeva sostanze stupefacenti nel reggiseno, arrestata 42enne

Vendeva in casa l'hashish e nascondeva nel reggiseno la droga. Era questa la scena presentatasi agli agenti della squadra investigativa del locale Commissariato di Polizia, quando facevano irruzione nell'abitazione di A.I. una 42enne del posto incensurata, di cui i poliziotti tenevano sotto osservazione l'abitazione da svariati giorni, insospettiti dal quel via vai di persone, soprattutto giovani.

Una volta all'interno dell'appartamento, la donna veniva trovata in compagnia di un giovane assuntore e con due stecchette di hashish sul tavolo della cucina. Altra sostanza stupefacente era nascosta nel reggiseno della spacciatrice, che provava a disfarsene, gettandola dietro ad un divano

ma invano, perché il gesto veniva notato dagli agenti. Durante la perquisizione venivano rinvenute altre stecchette per un totale di 16 grammi di hashish sequestrati. La donna veniva arrestata con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e sottoposta agli arresti domiciliari, in attesa di comparire davanti al giudice presso il Tribunale di Nola e giudicata con rito direttissimo.

Alla fine il Giudice ammetteva la donna al patteggiamento dopo l'accordo intercorso tra il suo legale difensore, l'Avv. **Rosa Montesarchio** ed il Pubblico Ministero e la condannava ad un anno di reclusione (pena sospesa), disponendone che fosse subito rimessa in libertà.

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



# Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI  
LE TUE TORTE  
PER OGNI EVENTO**

RICARICHE  
TELEFONICHE

PAGAMENTO  
UTENZE

ENALOTTO  
CENTRO SISAL



**CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73**

BAR  
TORTORA

# VASCOROSSI

11 OTTOBRE 2015  
DALLE 20:30

CLAUDIO GOLINELLI  
BASSISTA VASCO ROSSI **IL GALLO**

IANNUZZI BAND  
TRIBUTE VASCO ROSSI

INTRODUCE LA SERATA  
MAGDA

[ INGRESSO LIBERO ]

VALDO  
SPANACCHINI DAL 1938

TUBORG  
BEER

ACERRA - CORSO ITALIA, 190/196 - TEL. 081 319 22 73

## Se avevate dei dubbi, toglietevi: è proprio il paese di Pulcinella

Ancora fari puntati su un atto amministrativo "anomalo", prodotto dall'Amministrazione comunale targata **Lettieri**. A finire sotto la lente di ingrandimento della critica dell'opinione pubblica, questa volta, è la Determina dirigenziale n.1096 del 17.09.2015, avente ad oggetto: "Acquisto di n.5 statue della maschera di Pulcinella".

Nello specifico dalla lettura della Determina emergeva che "il 16-17 e 18 settembre 2015 sarebbero stati in città, in relazione al progetto Storia e Storie al Castello Baronale: Open Museum, artisti dello spettacolo (**Irene Grandi, Caparezza e Renzo Arbore**, per i quali sono stati spesi circa **170 mila euro** per la tre giorni di concerti ndr).

Per cui si riteneva opportuno donare agli stessi statue della maschera di Pulcinella, come quella che si vede tra le mani dell'artista pugliese Caparezza.

A seguito della nota del giorno 15 del Sindaco, la segreteria dello stesso contattava una ditta locale, di provvedere per la fornitura di n.5 statue. Ditta che quantizzava la spesa in **915,00 euro**". Insomma, un atto amministrativo incompleto, immotivato e meritevole di approfondimenti e di integrazioni. Solo grazie all'intervento di questa testata giornalistica si riusciva a saperne di più circa la suddetta fornitura, fermo restando che alcuni punti comunque ancora non sono stati del tutto chiariti. Veniva infatti prodotta la Determina dirigenziale n.1139 del 24.09.2015 con alcune

integrazioni. Infatti, rispetto alla prima, nella nuova vi troviamo la documentazione (omessa in precedenza, a detta del Dirigente, per mero errore) quale il Documento Unico di Regolarità Contabile, il preventivo offerto ed il nome della società locale, ossia "Pulcinella srls", con sede a via Roma.

Ma alcuni interrogativi restano senza risposta e neanche la nuova Determina ci aiuta. Ad esempio: se gli artisti esibitisi sono tre, perché il primo cittadino scrive di acquistare cinque statue? Informalmente dal Comune ci veniva detto, che gli altri due Pulcinella erano stati donati ai manager degli artisti.

Mah! Perché, poi, la Determina reca la firma di **Cascone**, che è il Dirigente alla III Direzione (Servizio Finanziario, Patrimonio ecc.),

mentre l'atto afferisce alla IV Direzione, che ha in **Gargano** il suo Dirigente? Una situazione ripetutasi più volte di recente e la cui motivazione, certamente non è da ricercare nel Decreto sindacale n.12 del 1 ottobre scorso, dove si evince che il giovane dirigente ha avuto anche le deleghe alla Manutenzione e all'Arredo Urbano ed è il neo Capo Gabinetto del Sindaco. E allora?

C'è poi il mistero dei misteri. Perché durante la serata conclusiva con la consegna della statua di Pulcinella ad Arbore, questi ringraziava i fratelli Di Capua?

Che, effettivamente, sempre in via Roma, hanno un esercizio commerciale, dove vendono anche statue di Pulcinella. Ma, come dagli stessi confermato, non hanno venduto al Comune, almeno in questa circostanza, alcun Pulcinella!! E allora?

Perché, poi, con la possibilità di poter acquistare le statue presso altri negozi cittadini e non, si sono rivolti proprio a questa società? Perché ha praticato un prezzo migliore?

Perché la qualità dei suoi prodotti gode di una certificazione, che la rende superiore alle altre aziende fornitrici?

Insomma non è dato sapere (fermo restando l'autonomia dirigenziale garantita dalla legge) le motivazioni, per le quali ci si è rivolti alla "Pulcinella srls".

Che, in questo caso, balza agli occhi non per il fatto di avere quale socio la figlia di un Consigliere comunale di maggioranza e quale Amministratore Unico il genero di questi, noto regista di fama internazionale e figlio di uno scultore, studioso e creatore di dipinti, disegni e statue di Pulcinella, quanto per il fatto che la società è iscritta nell'elenco delle imprese cinematografiche di produzione e distribuzione del Ministero dei Beni Culturali.

Insomma, la documentazione dice di una società che produce e distribuisce programmi televisivi, video, registrazioni musicali e sonore, attività di assistenza quali il doppiaggio ecc. Cosa centra con la vendita delle statue di cui, al limite, rinveniamo traccia nell'oggetto sociale della società che, però, opera in un settore del tutto diverso?

E, sembrerebbe, che un esercente locale stia per protocollare (a meno che non l'abbia già fatto) una richiesta indirizzata al suddetto Dirigente stabiese, in cui chiede di prendere visione dell'avvenuta iscrizione al Me.Pa (obbligatoria per le società da marzo 2015) della sopra citata società cinematografica.

Intanto sarebbe cosa gradita che l'amministrazione comunale specificasse, attraverso un comunicato stampa, i termini della questione qui posta, facendo chiarezza sulla stessa.

*Joseph Fontano*

**rinaldi**  
studio fotografico

Via Giovanni Soriano, 30 - Acerra  
cell: 3923735381  
email: rinaldistudiofotografico@gmail.com



**VIVAIO ORTICOLO**  
di Salvatore D'Anna

**FERDINANDO D'ANNA**  
Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

**DR. PASQUALE ROMANO**  
Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62  
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649  
www.vivaiod'anna.altervista.org - vivaiod'anna@tiscali.it



 **S. & G.**  
SERVICE s.r.l.  
di Guido Crispo

**REALIZZAZIONE GIARDINI**  
**IMPIANTI DI IRRIGAZIONE**  
**DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE**  
**POTATURA ALBERI ALTO FUSTO**  
**DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**

 **Via Don Milani, 39**  
**ACERRA (NA)**

**Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074**



## PROGRAMMA INNOVATIVO PER IL DIMAGRIMENTO

*Eccesso di peso - Obesità - Magrezze*

*Intolleranze alimentari - Disturbi alimentari e Gastrointestinali*

*Diabete Mellito - Osteoporosi*

*Ipercolesterolemie e Ipertrigliceridemie*

*Ipertensione arteriosa - Steatosi epatica - Malattie della Tiroide*

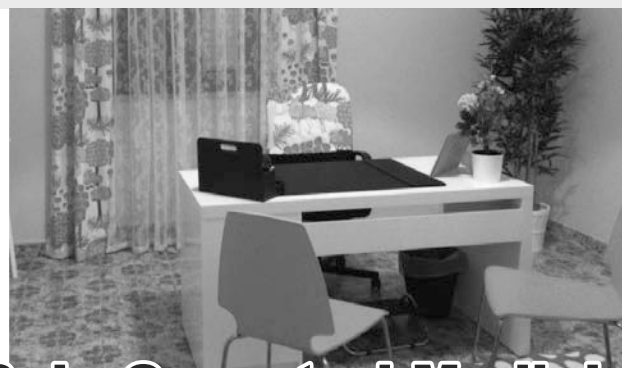
*Counseling e Linguaggio del Corpo*

**STUDIO MEDICO PER LA PREVENZIONE, DIAGNOSI  
E TERAPIA DELLE MALATTIE METABOLICHE**

**la nostra struttura...**



**Sala Fitness**



**Sala Operatori Medici**



**Sala Relax**

**Via Togliatti, 10 - ACERRA - Tel.: 081 19247600 - 329 2192629**

**www.centromika.it - info@centromika.it**



## I Vescovi della Campania ad Acerra a difesa della terra e del Creato

Si svolgeva lo scorso 26 settembre il summit, che vedeva ad Acerra tutti i Vescovi della Campania, guidati dal Cardinale **Crescenzo Sepe** riuniti attorno al capezzale della martoriata Terra dei Fuochi, ma anche per raccogliere l'appello lanciato dal Vescovo di Acerra, Mons. **Antonio Di Donna**, che è anche segretario della Conferenza episcopale campana, secondo il quale "non tutto è perduto, ma si può ricominciare, perché è tempo che le istituzioni si facciano seriamente carico del grave problema ambientale della Campania e diventino autenticamente sensibili ai problemi della gente".

Lotta alle ecomafie che hanno messo in ginocchio quella che una volta era la

Campania Felix, ma non solo, la Conferenza Episcopale chiamava anche a raccolta tutti coloro, che intendono combattere disoccupazione, camorra e quel deserto metropolitano, in cui sono costretti a vivere da anni milioni di persone.

"Per risolvere il dramma ambientale è necessario il dialogo tra istituzioni e cittadini - aggiungeva il Vescovo - e questo la Chiesa intende favorirlo, ma nella verità. Ma noi diamo credito alle istituzioni, ma facciamo la loro parte. Nella celebrazione in Cattedrale chiederemo perdono anche per chi ha inquinato, ma la riconciliazione presuppone la giustizia, cioè il pentimento e la riparazione del danno compiuto.

Qui non si tratta di peccati veniali, ma di peccati che hanno compromesso la sopravvivenza di intere popolazioni. Abbiamo avuto qualche camorrista pentito ed anche qualche politico, aspettiamo ancora gli industriali".

Il tema dell'appuntamento acerrano era quanto mai attuale, ossia: *Ricostruire la città. La X Giornata del Creato*, celebrata dalla Chiesa italiana sull'educazione alla custodia e alla salvaguardia del Creato, prendeva il via di mattina al Teatro Italia, sito in via Castaldi con gli studenti, i Sindaci delle città della Diocesi e la relazione di **Franco Miano**, già Presidente nazionale dell'Azione cattolica. Nello specifico ai Sindaci dei Comuni, che fanno parte della Diocesi (Casalnuovo, San Felice A Cancellò, Arienzo, Cervino, Santa Maria a Vico ed Acerra) mille studenti consegnavano le richieste per un futuro di sviluppo.

Nel pomeriggio, invece, ad ascoltare le proposte e le attese dei cittadini e della società civile c'erano, a piazzale Renella, vicino al Castello Baronale, le Istituzioni regionali al più alto livello, a partire dal Presidente della Regione, **Vincenzo De Luca**, insieme al Presidente dell'ANCI Campania, **Giuseppe Romano**, ad **Antonio**

**Bonaiuto**, Presidente della Corte di Appello di Napoli, **Paolo Mancuso**, procuratore della Repubblica di Nola.

Assente **Gerarda Pantalone**, Prefetto di Napoli. Per l'occasione i Vescovi campani consegnavano un dossier direttamente nelle mani del Governatore De Luca. Raggiunta poi la Cattedrale a piedi, esponenti del mondo della politica,

dell'imprenditoria, della Chiesa e della cultura, chiedevano perdono alle nuove generazioni per le gravi conseguenze di un modello sbagliato di sviluppo nelle nostre terre e chiedevano perdono del disastro ambientale causato dall'incuria e dalla prepotenza dell'uomo, mentre il Cardinale Sepe guidava un momento di preghiera.

La giornata di Acerra, dunque, era la tappa conclusiva di una via crucis tra i luoghi martorizzati dal degrado ambientale e falcidiati dalla moralità per cancro che la Conferenza Episcopale campana ha percorso da settembre dell'anno scorso.

"Aversa, Agropoli, Sessa Aurunca, Pozzuoli ed infine Acerra per non dimenticare quella tragedia, che crea paura e sconcerto tra la gente.

La Conferenza episcopale campana si è coinvolta totalmente - spiegava il Vescovo di Caserta Mons. **Giovanni D'Alise** - e per la prima volta tutti i Vescovi si sono impegnati in un vero e proprio pellegrinaggio nelle Diocesi, mettendo al centro del loro impegno la riflessione e la preghiera sulla custodia del creato, per una vita sana, bella e serena nella solidarietà".

La sfida che hanno in animo i Vescovi e le loro comunità consiste nel superare le emergenze e ripensare ad un nuovo e diverso modello di sviluppo economico e sociale, che salvaguardi l'ambiente e gli uomini che lo vivono.

*Antonietta Feldi*

### STUDIO LEGALE

*Avv. Francesco Piscopo*

*Prof. Avv. Pasquale Peluso p. Avv. Ciro Orria*  
*Avv. Anna Bencivenga*

Via Colombo, 8 - Acerra (Na) - Telefax: 081 5201340

**... 'Na Voglia e' Pazz' ...**  
di **Ciro Martone**

*Panzerotti - Zeppoloni - Scagnuzzielli - Hot-dog - Patatine fritte*  
*Crocchè - Pizze fritte a scelta e altri sfizi ancora...*

**CORSO ITALIA, 1 (angolo Piazza S. Pietro) - ACERRA**  
**Tel. 339.2333013**

**PIZZERIA**  
**TURTLES**  
Da Tony



**PIZZA A METRO**  
**SALTIMBOCCA**  
**FRIGGITORIA**  
**FORNO A LEGNA**

**CONSEGNA A DOMICILIO**  
Corso Resistenza, 135 - ACERRA  
**Tel.: 081 885 7340**

**APERTI TUTTI I GIORNI**  
**ANCHE A PRANZO**



## Il Presidente De Luca: "Ho chiesto al Governo 500 milioni di euro per ripulire la Campania"

La X tappa della Giornata del Creato, dunque, svoltasi ad Acerra lo scorso 26 settembre e di cui riferivamo in precedenza, aveva come sfondo un'insofferenza marcata verso la politica, unita a rabbia, disperazione ed amarezza. Ed è questo il clima, in cui si ritrovava il Governatore della Campania **Vincenzo De Luca** al suo arrivo ad Acerra, anch'essa parte integrante della Terra dei Fuochi.

Ad attendere De Luca c'era una delegazione di lavoratori del Consorzio Unico di Bacino (in liquidazione forzata dal 2010) e da mesi senza stipendio che, armati di striscioni, scandivano slogan contro le istituzioni e non gli risparmiavano dure critiche. Il Presidente campano non sottraeva al confronto e si ritrovava in mezzo ai manifestanti, che gli chiedevano "che fine faranno".

Il Presidente rispondeva che "c'è la soluzione, che presto sarebbe stata illustrata ai primi cittadini regionali e che consiste

nell'assorbimento, da parte dei Comuni, di gruppi da cinque o sei lavoratori. Comuni per i quali sarebbero previste misure per la defiscalizzazione per i prossimi sei anni".

Ma la strada è in salita, in quanto

bisogna fare i conti con la carenza dei fondi, i vincoli del patto di stabilità e le difficoltà burocratiche. La tensione restava alta, anche quando si parlava delle problematiche legate al ciclo integrato dei rifiuti. A tal proposito l'ex sindaco di Salerno affermava: "Non costruiremo altri termovalorizzatori e non apriremo altre discariche, perché il nostro piano prevede un incremento del 15% della raccolta differenziata, l'apertura di quattro impianti di compostaggio e la rimozione totale di 5 milioni e 600 mila tonnellate di ecoballe sparse nell'intera Regione.

E, per smaltirle tutte, ho detto al Presidente del Consiglio **Matteo Renzi**, che il Governo deve corrispondere una somma pari a **500 milioni di euro**, a fronte del miliardo e 300 milioni di euro che servirebbero alla Regione Campania, qualora volesse provvedere a trasferirle all'estero. E gli ho sottolineato che, per ridare credibilità all'Italia, bisogna ripulire la Terra dei Fuochi. *Di certo* - proseguiva De Luca - *noi non sprecheremo risorse, organizzando concerti e concertini*. Ho scoperto che si volevano spendere 800 mila euro per il Capodanno in Brasile con la scusa del rilancio dell'immagine della Campania.

Queste bestialità non le tollero. Invece tutte le risorse disponibili le investiremo nel piano di monitoraggio ambientale, che stiamo portando avanti con l'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno. I primi risultati sono pronti e li annunceremo dopo il 18 ottobre all'Expo di Milano. Posso dirvi che gli esami hanno dato esiti soddisfacenti per suoli e falde acquifere, mentre c'è qualche preoccupazione per la presenza di diossina nell'aria. Noi parliamo chiaro e la verità è che i nostri territori sono molti più sani di alcune aree del nord. Ma dietro le strumentalizzazioni c'è anche una guerra commerciale tra Centro-Nord e Sud".

In platea ad ascoltarlo c'erano, tra gli altri, i Vescovi della Conferenza episcopale campana, i Sindaci dei Comuni della Diocesi, il Vicesindaco di Napoli **Raffaele Del Giudice**, mentre al suo fianco c'era il Cardinale di Napoli **Crescenzo Sepe**, che si fa garante del patto "tra Chiesa ed Istituzioni", ricordando che "ognuno deve dare il proprio contributo per il bene della gente e chi getta le carte a terra e non rispetta le regole, non va in paradiso, perché non basta confessarsi ed andare a messa". Per il Presidente della Corte d'Appello di Napoli, **Antonio Buonaiuto**, "non si può invocare una nuova legge, ogni volta che c'è un problema da risolvere.

Le leggi devono essere poche ma chiare ed efficaci". Era invece il Procuratore della Procura della Repubblica di Nola, **Paolo Mancuso**, a toccare il nervo scoperto del termovalorizzatore di Acerra, dicendo: "Le emissioni sono al di sotto delle soglie massime previste dalla legge (con contestazioni che si levavano dal pubblico presente ndr).

So di essere impopolare dicendo ciò, ma le porte della mia Procura sono aperte a tutti e potete voi stessi venire a verificare i dati a disposizione del monitoraggio, che sono pubblici".

Le conclusioni erano affidate al Vescovo **Antonio Di Donna**, secondo il quale "la Chiesa non intende fare da capopopolo, ma nemmeno stare in silenzio. I poveri si ammalano di più e muiono molto di più, mentre il diritto alla salute si è trasformato in privilegio.

I fondi per le strutture convenzionate si esauriscono prima del termine naturale per cui, chi non ha disponibilità economiche, anche in caso di patologie gravissime, deve rivolgersi alle strutture pubbliche intasate, con tempi biblici di attesa".



OBLÒ  
Magazine

Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Redazione:

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
**Tel. 333.2998502**

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@email.it**

Realizzazione grafica:  
**CF grafic**

**www.oblomagazine.net**  
Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004



**TEATRO  
ITALIA**

*Nel cuore della città, un teatro aperto tutto l'anno.*

spettacoli	cineforum
incontri	teatro
convegni	danza
arte	musica
cultura	concerti

Non perdere l'occasione di regalarti cultura.  
È l'unico bene che, se diviso, si moltiplica.

info

081.8857258 - 333.3155417

info@teatroitalia.it - www.teatroitalia.org

facebook: teatroitaliaacerraofficial

## Maltrattato e costretto ad elemosinare: arrestata coppia di nomadi

Finivano in manette con l'accusa di maltrattamento una coppia di nomadi di nazionalità rumena (lui 56 anni e lei 44enne) che, secondo i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Maresciallo **Vincenzo Vacchiano**, maltrattavano un loro nipote, anche se sul legame di parentela gli investigatori hanno più di qualche dubbio. Non era la prima volta che il bimbo dagli occhi neri, stracolmi di lacrime, guardava terrorizzato i due nonni, che lo stratonavano per un braccio, per costringerlo a chiedere i soldi ai passanti. Una scena che si ripeteva da giorni nel parcheggio della clinica "Villa dei Fiori", dove il piccolo di appena 4 anni dormiva finanche in un'aiuola dell'annesso giardinetto.

Una scena che, alla fine, non era passata inosservata a chi ha chiamato le Forze dell'Ordine, per mettere fine a quello strazio. Ed è così che i Militari dell'Arma intervenivano, denunciando ed arrestando la coppia che, anche quella mattina, maltrattava il piccolo, per indurlo a cominciare la sua "nuova giornata di lavoro". Il bambino, minuto e malnutrito, era recalcitrante a mendicare e quelli che dovrebbero essere i suoi nonni (il condizionale è d'obbligo, in attesa delle verifiche definitive), venivano sorpresi a schiaffeggiarlo e a stratonarlo.

I due, marito e moglie, dopo l'espletamento delle formalità

burocratiche di rito, venivano sottoposti al regime degli arresti domiciliari presso il campo rom di Afragola, in attesa del processo che si doveva celebrare con il rito direttissimo presso il Tribunale di Nola. Il bambino, intanto, veniva affidato dai Carabinieri agli assistenti sociali del Comune

di Afragola, nell'attesa di riuscire ad individuare i genitori che, almeno per quanto si riusciva a capire, dovevano essere i figli della coppia finita in manette.

Tuttavia il fermo della coppia di rumeni riapre una vecchia ferita, ossia quella dei maltrattamenti a danno dei minori di etnia rom, che vengono sfruttati quasi per "cultura" dai congiunti, che li utilizzano, oltre che per elemosinare, anche per commettere azioni delittuose, quali i furti in appartamenti, in negozi ed i borseggi nei luoghi con grande affluenza di persone, come ad esempio nel mercato rionale cittadino.



## Travolta da una moto mentre attraversa la strada. Ragazza grave ma fuori pericolo

Sono stazionarie (e quindi fuori pericolo) le condizioni della 19enne che sabato sera, poco prima di mezzanotte, mentre attraversava via Leonardo Da Vinci, era stata investita da una moto, che transitava lungo la strada a forte velocità. A soccorrere prontamente la ragazza interveniva il personale del 118, presente in zona, in quanto a piazzale Renella si stava esibendo un gruppo musicale.

La giovane veniva prima trasportata presso la clinica "Villa dei Fiori" e poi trasferita all'ospedale "Cardarelli" di Napoli, dove la prognosi sarebbe stata sciolta dai medici solo dopo qualche giorno. Dai primi controlli risultava che nessun organo interno era stato interessato da lesioni a seguito del violento impatto, anche se venivano riscontrate fratture multiple agli arti, al bacino, traumi facciali e cranici ed altre contusioni, che di certo avrebbero richiesto almeno due interventi chirurgici.

Anche il guidatore della moto era costretto a ricorrere alle cure dei sanitari del Pronto Soccorso acerrano. Sul posto intervenivano gli agenti del locale Comando di Polizia Municipale, che provvedevano ad effettuare i necessari rilievi, a porre sottosequestro il veicolo, risultato privo dell'obbligatoria copertura assicurativa e a

redigere la conseguente informativa di reato che, unitamente al rilievo fotografico, veniva inviata presso l'Autorità Giudiziaria territorialmente competente, che dovrà pronunciarsi sulle singole responsabilità.

Difficile, comunque, ricostruire nell'immediato le fasi salienti del drammatico incidente, che poteva trasformarsi in una tragedia, visto anche l'alto numero delle persone presenti.

Secondo qualcuno la dinamica del sinistro, che va ricostruita con molta chiarezza, includerebbe anche che il giovane centauro abbia impennato il due ruote, finendo col travolgere la malcapitata, mentre secondo qualcun altro il 27enne motociclista non avrebbe investito la giovane durante tale manovra vietata dal Codice della Strada.

Solo gli accertamenti dei caschi bianchi, unitamente a qualche testimonianza resa da chi ha assistito alla terribile scena, potranno fare piena luce sulla dinamica esatta.

*Ni.Pa.*

**STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI**

**Raffaele Iovinelli**  
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)  
Tel.: 081 520 61 10

**CAFFETTERIA**

**Pina**

RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO  
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072

**napoli nuova** ASSOCIAZIONE

**CAF** centro raccolta & PATRONATO

**INNOVATI SERVIZI**

- ISEE - RED - 730 - UNICO
- CALCOLO ICI
- ASSEGNO 3 FIGLI - MATERNITA'
- RID. CANONE TELECOM
- SPORTELLO DEL CONSUMATORE
- TENUTA CONTABILITA' AZIENDE
- CONSULENZA MUTUI
- FINANZIAMENTI
- CONSULENZA LEGALE E FISCALE GRATUITA
- SPORTELLO IMMIGRATI
- RICORSI EQUITALIA (ex gest-LINE)
- RICORSI ACCOMPAGNAMENTO
- INVALIDITA'
- RICORSI MULTE STRADALI
- INFORTUNISTICA STRADALE

**PAGAMENTI BOLLETTINI DI TUTTI I TIPI**

RICARICHE ONLINE

TIM WIND vodafone

# ASSICURAZIONI AUTO-MOTO



CON SCONTI FINO AL

# 40%

fratellicapone.it

PRESSO I NOSTRI UFFICI:

## ACERRA

Via Annunziata, 65 - telefax 081 319 8969  
Via G. Sand, snc - telefax 081 885 7562

# DFV

## ARREDAMENTI DE FALCO

- Illuminazione
- Progettazione d'Interni
- Oggettistica
- Arredamenti
- Liste Nozze



C.so Vitt. Emanuele II, 133 - ACERRA - Telefax 081 520 8639

